



ISTITUTO COMPRENSIVO di Ronco all'Adige

Via Vittorio Veneto 19 – Tel. 0456615376 – Fax. 0456616140

e-mail vric816001@istruzione.it – Sito: www.ic-ronco.gov.it



Prot.n°4492/IV.1.1/A1

Ronco all'Adige 25 Ottobre 2018

Al **COLLEGIO dei DOCENTI**
e p.c. Al **CONSIGLIO D'ISTITUTO**
Al **PERSONALE ATA**
ATTI - ALBO

ATTO DI INDIRIZZO - P.T.O.F. 2019/2022

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai capi di Istituto la qualifica dirigenziale

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Nota Miur n° 17832 del 16 Ottobre 2018

TENUTO CONTO

- delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**;
- della delibera del **Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione** (*Delibera n° 11 del 3 Settembre 2018*);
- degli interventi educativi e didattici e delle **Linee d'Indirizzo** fornite dal **Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici e Atto di Indirizzo precedente** (*Delibera n°7 del 6 Ottobre 2015*);
- dei **Risultati delle Prove Invalsi a. s. 2017/2018 e precedenti**;
- delle **Priorità, Traguardi e Obiettivi** individuate/i nel **Rapporto di Autovalutazione** (aa. ss. 2016/2019 e dei suggerimenti del REV, nel 2016), del RAV revisionato nel Giugno 2017 con *Delibera del Collegio n° 7* e del RAV rimodulato il 1 Settembre 2017 con *Delibera n° 11.3*):
 - **PRIORITÀ**
 - Migliorare il punteggio delle classi avvicinandosi al punteggio della Macro-Area Nord-Est

- **TRAGUARDO**

- Riduzione dello scarto di almeno 1,0 punti nel triennio nei risultati INVALSI delle classi terze scuola secondaria rispetto al punteggio del Nord est

- **OBIETTIVI DI PROCESSO**

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** Potenziare le attività di progettazione didattica per realizzare prove per classi parallele di italiano, matematica e inglese. Analisi dei risultati.
- **Ambiente di apprendimento:** Promuovere l'utilizzo condiviso di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Utilizzare la flessibilità oraria per attività a classi aperte.
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:** Definire sistemi di controllo e di monitoraggio. Individuare ruoli di responsabilità per il personale usando risorse economiche su azioni prioritarie
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Proseguire la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e sulle ITC. Formare tutti i Docenti alla lettura dei risultati delle prove INVALSI

- **NUOVI OBIETTIVI DI PROCESSO AGGIUNTI**

- Completare il Curricolo Verticale d'Istituto
- Organizzare momenti di confronto tra docenti di ordini di scuola diverse (anche Scuole Infanzia Paritarie) per definire didattiche, metodologie e criteri di valutazione comuni
- Migliorare la Progettazione e la Valutazione per Competenze
- Potenziare il passaggio di informazioni tra ordini di scuola anche attraverso la condivisione degli esiti delle prove d'ingresso e in uscita
- Organizzare Corsi di Formazione per apprendere tecniche di "gestione delle relazioni in classe"
- Migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso: a) il potenziamento dell'uso del Registro Elettronico aperto all'uso dei Genitori; b) l'avvio della Segreteria Digitale per una comunicazione più veloce e trasparente tra amministrazione ed Utenza
- Avviare e consolidare Didattica Laboratoriale Disciplinare, Inter/Extra Disciplinare utilizzando, potenziando la fornitura, utilizzo della strumentazione informatica

- **delle Priorità definite dal Direttore Generale dell'USR Veneto:**

- **PRIORITÀ (Risultato scolastico) (dal REV)**

- **Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 e 7 all'esame conclusivo del 1° Ciclo, allineandolo alla media regionale.**

TRAGUARDO

- Allineare i risultati, il più possibile, al dato della media regionale

PRIORITÀ (Risultato Prove Nazionali) (dal REV)

- **Incrementare i risultati in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e in matematica degli studenti delle classi 3[^] della scuola secondaria di 1^o grado portandolo ai valori nazionali.**

TRAGUARDO

- Allineare i risultati, il più possibile, al dato della media nazionale

PRIORITÀ (Risultato Prove Nazionali)

- **Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi 5[^] della scuola primaria, in particolare in matematica, avvicinandosi progressivamente ai valori del nord-est.**

TRAGUARDO

- Allineare i risultati, progressivamente, ai valori del nord-est.

• degli Obiettivi di Processo ritenuti utili per il perseguimento delle priorità indicate dall'URS Veneto

- Organizzare confronti tra classi parallele per definire metodologie, criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.
- Ridefinire il Curricolo per Competenze, in Verticale, predisponendo U.d.A. contenenti i Compiti Significativi, le Evidenze e le Rubriche di Valutazione in sintonia con il Quadro di Valutazione dell'Alunno periodico
- Partecipare a competizioni nazionali di impostazione simile alle prove Invalsi (Olimpiadi della Matematica....)
- Potenziare le attività di logica, lettura di grafici e tabelle e comprensione del testo per consolidare ed aumentare le competenze in Lingua Italiana e Matematica
- Predisporre un orario che consenta di lavorare sulla stessa disciplina per classi parallele aperte
- Predisporre piani di lavoro annuali condivisi nell'ambito della medesima disciplina
- Prevedere, all'interno dei piani di lavoro dei docenti, sezioni dedicate a "Cittadinanza e costituzione" per condividere il Patto di Corresponsabilità

• delle iniziative di potenziamento dell'Offerta Formativa e delle Attività Progettuali (previste dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015) ritenute prioritarie:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning (CLIL)**;
- potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza Attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l'obiettivo del documento è **fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione**, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che i Docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

Il seguente **Atto di Indirizzo** per le attività della Scuola con cui si specificano le **scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione**, da parte del Collegio dei Docenti, **del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

DEFINISCE

i seguenti Indirizzi Generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022:

- 1) Potenziamento delle **attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei B.E.S.** e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi (P.D.P.) nell'ottica di ideare/realizzare una efficace inclusività degli alunni.
- 2) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle **azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti** in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
- 3) Adozione di modalità operative che favoriscano lo sviluppo di competenze (**Unità di Apprendimento; Lavoro per tematiche trasversali...**)
- 4) Potenziamento della progettualità legata allo sviluppo di:
 - competenze linguistiche
 - competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenze motorie e di un corretto stile di vita
 - competenze musicali
 - competenze artistiche
 - competenze socio/relazionali e di imprenditorialità, responsabilità personale
- 5) Potenziamento delle **azioni di continuità** all'interno/esterno dell'Istituto Comprensivo.

- 6) Potenziamento delle modalità operative che favoriscano il confronto metodologico, **l'adozione di comuni criteri di valutazione**, la diffusione di buone pratiche.
- 7) Promozione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del **Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)**.
- 8) Promozione dell'educazione **all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche**.
- 9) Individuazione di **azioni specifiche che favoriscano un approccio positivo all'ambiente scolastico da parte degli alunni** che prevengano episodi di bullismo e cyberbullismo.
- 10) Potenziamento di **percorsi di cittadinanza e costituzione, di educazione alla legalità, interculturale e alla pace, al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale**.
- 11) **Integrazione dell'offerta culturale territoriale con quella dell'Istituto**.
- 12) Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei **settori tecnico e amministrativo** ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto Comprensivo in supporto all'azione didattica.
- 13) Indicazione nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Piano di Formazione del Personale Docente e ATA**, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali,
- 14) Costituzione di **nodi di raccordo** tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso:
 - ✓ le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti,
 - ✓ i Collaboratori del Dirigente Scolastico,
 - ✓ i presidenti di Classe/Interclasse,
 - ✓ i Coordinatori di Classe,
 - ✓ i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari,
 - ✓ i Responsabili di Laboratorio,
 - ✓ i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa,
 - ✓ il mantenimento e consolidamento dell'Accordo tra Enti Locali, Scuole Infanzia Paritarie e l'Istituto per facilitare l'omogeneizzazione degli Obiettivi Formativi, di Formazione e di Buone Pratiche Didattiche e Metodologiche.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Bruno Bortolaso